


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CHIOGGIA 2"

Via San Marco 25 - 30019 SOTTOMARINA (VE)

Telefono ☎ 0415507012 - 0415509259 Fax 041400821

Cod. mecc. VEIC853008 Cod. Fiscale: 91020320270

 ✉ Mail: veic853008@istruzione.it ✉ Pec: VEIC853008@pec.istruzione.it 🌐 www.icchioggia2.edu.it
FUTURA

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Chioggia, data del protocollo digitale

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU* – *“Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”* (D.M. n. 65/2023) – Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Decreto per l'avvio di una procedura di selezione di personale docente interno, personale docente di altre Istituzioni Scolastiche e personale esperto esterno, per il conferimento di incarichi individuali avente ad oggetto attività di formazione e tutoraggio di lingua inglese e metodologia CLIL per il personale docente e per gli alunni dell'Istituto.

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-41123

 Titolo *“STEM TOGETHER”*

C.U.P. F94D23003740006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- | | |
|--------------|--|
| VISTA | la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante <i>«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»</i> ; |
| VISTO | il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto <i>«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e, in particolare, l'art. 7, comma 6; |
| VISTA | la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante <i>«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»</i> e, in particolare, l'art. 11 (<i>«Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»</i>), commi 1 e 2-bis; |
| VISTO | il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante <i>«Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»</i> ; |
| VISTO | il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto <i>«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»</i> ; |
| VISTO | il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante <i>«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»</i> ; |

- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante « <i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri</i> », convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante « <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i> » e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> »;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;
VISTO	il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 « <i>Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale</i> » di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTA	la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
VISTO	il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, « <i>che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza</i> »;
VISTA	la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche»;
RILEVATO	che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che « <i>la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità</i> »;
VISTA	la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la « <i>misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le</i>

competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»;

RILEVATO	che i <i>target</i> collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (« <i>Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP</i> »);
VISTO	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto « <i>Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)</i> »;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto « <i>Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti</i> »;
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante « <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> »;

VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 « <i>Nuove competenze e nuovi linguaggi</i> » della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante « <i>Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM</i> »;
VISTE	le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti « <i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)</i> » e, in particolare, il paragrafo 3, sezione « <i>Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo</i> »;
VISTO	l'Allegato 1, del decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica : « <i>Quota A</i> » per l'importo di € 41.392,49, « <i>Quota B</i> » per l'importo di € 11.135,36;
VISTA	la necessità di attivare 9 (edizioni) percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti per un finanziamento totale di € 14.238,00: - € 10.170,00 importo per formatore e tutor, - € 452,00 di costi indiretti per edizione;
VISTA	la necessità di attivare 1 (edizioni) percorsi di formazione annuali di lingua e metodologia per docenti, per un finanziamento totale di € 10.077,20;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
VISTO	il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 13 del 08.02.2024;
VISTI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	il decreto, prot. n. 1494 del 26.03.2024, del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto;

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto “STEM TOGETHER” C.U.P. F94D23003740006 di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di formatore e di n. 1 unità tutor per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, come da dettaglio dei dati finanziari sotto indicati:

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base-Formazione	UCS Personale	Costo orario	113,00 €	10	1.130,00 €
Indiretto	Costi indiretti sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo.				452,00 €
			Importo totale attività	1.582,00 €	
Numero di edizioni dell'attività		Numero di partecipanti complessivi alle attività		Importo totale (numero edizioni)	
9		135		14.238,00 €	

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto “STEM TOGETHER” C.U.P. F94D23003740006 di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di formatore per la realizzazione di percorsi di formazione annuale di lingua e metodologia per docenti, come da dettaglio dei dati finanziari sotto indicati:

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base-Formazione	UCS formatore esperto	Costo orario	122,00 €	59	7.198,00 €
Indiretto	Costi indiretti sostenuti per l'organizzazione del percorso formativo.				2.879,20 €
			Importo totale attività	10.077,20 €	
Numero di edizioni dell'attività		Numero di partecipanti complessivi alle attività		Importo totale (numero edizioni)	
1		5		10.077,20 €	

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l’Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso la pubblicazione di un avviso unico destinato a:

- a) Personale in servizio presso questo Istituto (personale interno)- lettera di incarico;
- b) a seguire e se necessario, a personale in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche (c.d. collaborazioni plurime) lettera di incarico;
- c) da ultimo e se necessario, a personale estraneo all’amministrazione - esperti esterni persone fisiche – contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165/2001.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da una Associazione, una Cooperativa o da una società attraverso il rappresentante legale, sarà dichiarato esplicito impegno a fornire per il servizio richiesto personale in possesso dei requisiti indicati nel bando, nonché fornire le documentazioni previste per la tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136 del 13/08/2010 art.3 comma 7 e successive modifiche e per la regolarità contributiva ai fini INPS e INAIL.

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento dell'incarico di esperto per la formazione linguistica affinché i docenti possano conseguire una certificazione linguistica, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), e corsi di formazione della tipologia B per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL,

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di esperto formatore e tutor per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;

CONSIDERATO che i soggetti individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il dott. Luigi Zennaro, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il dott. Luigi Zennaro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di un incarico di esperto formatore (per ciascuna ora di attività di formatore il compenso previsto è di € 79,00) e di un incarico di tutor (per ciascuna ora di attività di tutor il compenso previsto è di € 34,00) per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, per un totale di 9 edizioni da 10 ore;
- di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di un incarico di esperto formatore (per ciascuna ora di attività di formatore il compenso previsto è di € 112,00) per percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, per un totale di 1 edizione da 59 ore;

- che gli importi indicati devono intendersi omnicomprensivi di tutte le ritenute sia a carico dell'incaricato (o del lavoratore autonomo) sia a carico della Scuola.
- di approvare lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Decreto: ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le seguenti esperienze professionali: competenze in ambito di formazione linguistica rivolta agli adulti, competenze in ambito di formazione linguistica rivolta agli studenti, competenze nella formazione glottodidattica, esperienze di insegnamento/formazione nelle aree di interesse.
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990:
 - di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché svolga tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione;
 - proceda a pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico

Luigi Zennaro

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse